



Comune di Visso
Provincia di Macerata



**COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE NUMERO 14

DEL 27-03-2017

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2019. MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA ED AL PIANO OCCUPAZIONALE DELL'ENTE.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 16:40, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

PAZZAGLINI GIULIANO	SINDACO	P
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	VICESINDACO	P
SERFAUSTINI PATRIZIA	ASSESSORE	A

Assegnati n. 3 In carica n. 3

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PAZZAGLINI GIULIANO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica da parte del Consiglio	N

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 21 DELL'ANNO
27-03-2017 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 27-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PREMESSO che:

- l'articolo 2 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale e, più specificamente, che le variazioni di dotazione organica già determinate sono approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997;
- gli articoli 89 e 91 del D.Lgs. n. 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, quale atto di programmazione dinamica finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 88 in data 28 dicembre 2016, ad oggetto: "INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO CONNESSE AGLI EVENTI SISMICI";

RILEVATO che per la Regione Marche sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione del personale dipendente degli Enti locali previste dalla normativa vigente, fermi restando i vincoli relativi alle assunzioni ordinarie ed ai limiti di spesa per il personale dipendente degli enti locali;

VISTO l'articolo 1, comma 228, della legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), il quale prevede che regioni ed enti locali, nel triennio 2016/2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

VISTE le novità in materia di spesa di personale introdotte dall'articolo 16 del D.L. 24/06/2016, n. 113, Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, il quale prevede che:

"1. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a) è abrogata.

*1-bis. All'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Fermo restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al **75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti**».*

1-ter. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province, i comuni e le città metropolitane possono riattivare le procedure di mobilità.

1-quater. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il

seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

1-quinquies. All'articolo 1, comma 450, lettera a), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le parole: «che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 30 per cento» sono soppresse.»;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 24 luglio 2014, il quale prevede, per il triennio 2014/2016, relativamente ai comuni compresi nella fascia demografica da 1.000 a 1.999 abitanti, un rapporto medio dipendenti-popolazione pari a 1/123;

PRESO ATTO che la legge di stabilità 2017 non ha modificato tale facoltà assunzionale;

VERIFICATO che l'Ente ha le condizioni vigenti per procedere nel 2017 a qualsiasi tipo di assunzione, ovvero:

- rispetto del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 1, comma 723, della legge 208/2015;
- rispetto dei limiti di spesa del personale previsti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 3, comma 5-bis, del decreto-legge 90/2014, il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*, come certificato dal revisore dei conti;
- il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno 2016 non è inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito per il triennio 2014/2016 dal decreto del Ministero dell'interno del 24 luglio 2014;

PRESO ATTO che il sig. Angelo Sisini, dipendente di ruolo di questo Ente, nel profilo di Netturbino (cat. B - Pos. Econ. B7), assegnato al Servizio “Tecnico Manutentivo”, con determinazione dell'Area Finanziaria/Amm.va n. 62 del 27.05.2015 è stato collocato a riposo d'ufficio per limiti di servizio dal 01.07.2015.

PRESO ATTO che il sig. Stefani Stefano, dipendente di ruolo di questo Ente, nel profilo di Necroforo (cat. B - Pos. Econ. B6-PEO), assegnato al Servizio “Tecnico Manutentivo”, con determinazione dell'Area Finanziaria/Amm.va n. 63 del 16.06.2016 è stato collocato a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età dal 01.10.2016.

CONSIDERATO che, in base alla normativa vigente elencata sopra, nell'anno 2016 e nell'anno 2017 è possibile assumere personale a tempo indeterminato nella misura del 25% delle cessazioni avvenute nell'anno 2015 e nell'anno 2016, non rispettando il comune di Visso il parametro rapporto dipendente popolazione definito dal DM 24.07.2014;

VISTO il bisogno espresso dal Responsabile dell'Area Manutentiva del Patrimonio Comunale, con cui si evidenzia, alla Giunta comunale, che parte delle incombenze svolte dalle figure resesi vacanti rimarranno inevase;

DATO ATTO che nell'Area di Manutentiva del Patrimonio Comunale sono vacanti sia il posto di Netturbino che di Necroforo (cat. B);

RITENUTO opportuno utilizzare la capacità assunzionale disponibile per l'anno 2017 per ricoprire il posto vacante all'interno dell'Area Manutentiva del Patrimonio Comunale come Netturbino/Necroforo (cat. B3) al fine di poter garantire i servizi finora gestiti;

RITENUTO di poter ricoprire nel 2017 il posto in parola part time al 50% (18 ore settimanali);

VERIFICATO che il Comune non dispone di graduatorie vigenti per ricoprire il posto in parola;

VISTO l'articolo 34-*bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, devono effettuare la comunicazione, ai soggetti indicati ai commi 2 e 3, dell'area, del livello e della sede di destinazione, nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;

RITENUTO di dover attivare la procedura suddetta, che si concluderà nell'arco di due mesi, decorrenti dalla ricezione della comunicazione da parte delle strutture competenti;

RITENUTO, inoltre, di poter ricoprire il posto, in caso di esito negativo della procedura suddetta, mediante utilizzo di graduatorie approvate da parte di altri Comuni, previo accordo tra le amministrazioni interessate ai sensi dell'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

RILEVATO, inoltre, che:

- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 dispone che per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;
- nelle forme di lavoro flessibile sono ricompresi: il personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; i contratti di formazione-lavoro ed altri rapporti formativi; la somministrazione di lavoro, nonché il lavoro accessorio di cui agli articoli 48, 49 e 50 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ("voucher"); le integrazioni orarie dei lavoratori socialmente utili (ecc.);

RISPETTATO l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii., contenente limitazioni per l'utilizzo di lavoro flessibile, in quanto:

- il Comune di Visso è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;
- la spesa complessiva per l'utilizzo di lavoro flessibile programmato nell'anno 2017 non supera la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

RITENUTO di dover prevedere, per l'anno 2017, anche l'attivazione di una o più forme di lavoro flessibile previste dalla legge, sopra elencate in via esemplificativa, per rispondere alle esigenze di supporto operativo ed amministrativo dei vari settori che dovessero emergere per garantire la continuità dei servizi ed il tempestivo assolvimento degli adempimenti di legge, fino ad un massimo di spesa pari ad € 19.700,00;

PRECISATO che:

- la programmazione triennale 2017/2019 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

- la proposta di cui trattasi viene comunicata alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999, come confermato dall'articolo 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e ribadito dall'articolo 6 del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale adottata in data odierna, propedeutica ad ogni tipo di assunzione, che dispone, l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2017/2019, redatto ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 198/2006 recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246"*;

VISTO che si provvederà con successivo atto a verificare l'assenza di eccedenze di personale;

DATO ATTO che l'Ente ha assolto l'obbligo di completare la formazione della quota di riserva prevista dall'articolo 3 della legge n. 68/1999 disciplinante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTI gli articoli 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile dell'Area Amm.va Contabile in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del suddetto decreto e successive modificazioni e integrazioni, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

VISTO il parere favorevole del revisore dei Conti, allegato al presente atto;

CON VOTI unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ADOTTARE il Piano occupazionale per l'anno 2017, prevedendo:
 - l'avvio della procedura prevista dall'articolo 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di collocamento del personale delle pubbliche amministrazioni in disponibilità, per la copertura a tempo indeterminato e part-time al 50% (18 ore settimanali) di un Netturbino/Necroforo (cat. B3) al fine di poter garantire i servizi finora gestiti dall'area Manutentiva del Patrimonio Comunale;
 - l'assunzione, in caso di esito negativo della procedura suddetta, attingendo dalle graduatorie approvate da altri Comuni, previo accordo tra le

amministrazioni interessate ai sensi dell'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dell'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'attivazione di una o più forme di lavoro flessibile previste dalla legge per rispondere alle esigenze di supporto operativo ed amministrativo dei vari settori che dovessero emergere per garantire la continuità dei servizi ed il tempestivo assolvimento degli adempimenti di legge, fino ad un massimo di spesa pari ad € 19.700,00;
3. di ADOTTARE il Piano occupazionale per l'anno 2018, prevedendo:
nessuna azione prevista
 4. di ADOTTARE il Piano occupazionale per l'anno 2019, prevedendo:
nessuna azione prevista
 5. di DARE ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
 6. di DARE ATTO che la dotazione organica, con riferimento al personale in servizio alla data del 27 marzo 2017, risulta essere quella di cui all'allegato A), per un totale di n. 13 dipendenti in servizio a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 50-Bis del D.LGS 189/2016 convertito nella legge 229/2016, mentre i posti vacanti a tempo indeterminato alla stessa data sono quelli elencati nell'allegato B), per un totale di n. 4 posti .
 7. di DARE ATTO che a seguito della conclusione della procedura indicata al punto 2. del presente atto, i posti vacanti a tempo indeterminato saranno quelli elencati nell'allegato C), per un totale di n.3 posti;

Inoltre la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, vista la necessità di avviare le procedura di assunzione prevista;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to **PAZZAGLINI GIULIANO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Galassi D.ssa Gabriella Maria**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000) e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n. 267/2000) tramite elenco n. del

Li 06-04-2018 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Remigi Valentina

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Li, 27-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remigi Valentina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06-04-2018 al 21-04-2018, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 23-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remigi Valentina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27-03-2017

☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 28-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Remigi Valentina